

# **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**A.S. 2019/2022**

## Sommario

<b>SEZIONE 1. Contesto di riferimento .....</b>	<b>3</b>
<b>Relazione tra RAV e PdM.....</b>	<b>4</b>
<b>Relazione tra RAV e PTOF .....</b>	<b>5</b>
<b>SEZIONE 2. Individuazione delle priorità d'Istituto.....</b>	<b>5</b>
<b>2.1 Priorità d'Istituto: RAV 2019-2022.....</b>	<b>5</b>
<b>2.2 Priorità della scuola dell'Infanzia: RAV 2019-2022.....</b>	<b>6</b>
<b>SEZIONE 3. Azioni per il raggiungimento degli obiettivi .....</b>	<b>8</b>
<b>3.1 Obiettivi d'Istituto .....</b>	<b>8</b>
<b>3.2 Obiettivi della scuola dell'Infanzia .....</b>	<b>9</b>
<b>SEZIONE 4. Pianificazione .....</b>	<b>10</b>
<b>SEZIONE 5. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento.....</b>	<b>14</b>

## SEZIONE 1. Contesto di riferimento

<b>Il contesto socioculturale in cui la scuola è inserita</b>	<p>Ambiente di periferia con strutture sociali, ricreative e di aggregazione per i ragazzi non ancora del tutto sufficienti a rispondere alle esigenze del territorio.</p> <p>Ambiente sociale misto in cui accanto un livello socioculturale medio-buono è compresente una componente che manifesta disagio socio familiare e un basso livello culturale.</p> <p>La presenza nel quartiere di famiglie straniere comporta inserimenti di alunni in corso d' anno.</p>
<b>L'organizzazione scolastica</b>	<p>La popolazione scolastica, ad oggi ammonta complessivamente a 728 alunni: 63 alunni scuola dell'infanzia, di cui 7 di seconda generazione e un alunno con disabilità; 404 alunni scuola primaria, di cui 22 con disabilità e 171 di seconda generazione; 261 alunni scuola secondaria, di cui 20 con disabilità e 91 di seconda generazione.</p> <p>Il Dirigente Scolastico di nuova nomina sta prendendo contatto con il contesto territoriale ed esercita una leadership partecipata.</p> <p>Il 25% dei docenti risulta essere in servizio fin dalla costituzione del Comprensivo e l'80% dei docenti ha contratto a tempo indeterminato. L'età media dei docenti è di 50 anni.</p> <p>Il personale amministrativo è composto da 4 unità oltre al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. Il Piano dell'Offerta Formativa, non solo documenta l'azione formativa della scuola, ma attesta il suo ruolo centrale rispetto allo sviluppo socioculturale del contesto territoriale. Esso rappresenta una guida concreta nella realizzazione della quotidiana attività didattica ed educativa che gli operatori scolastici attuano e garantisce l'unitarietà, l'integrazione e la coerenza degli interventi formativi.</p> <p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dalle nuove Indicazioni per il Curriculum (2012) e tale curriculum viene utilizzato come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. La riflessione interna sul curriculum coinvolge l'intera comunità scolastica. La progettazione didattica viene realizzata nell'ambito di classi parallele o dipartimenti, a partire dal curriculum individuato dalla scuola. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola per la formulazione del giudizio sintetico quadrimestrale e di fine anno. L'IC per comunicazione e condivisione utilizza il sito web <a href="http://www.comprensivovr11.edu.it">www.comprensivovr11.edu.it</a> a questo canale si aggiungono le riunioni degli Organi collegiali finalizzate a promuovere la partecipazione collettiva, favorendo processi di condivisione di</p>

	obiettivi, programmi e modalità realizzative.
<b>Il lavoro in aula</b>	La scuola ha definito con le famiglie un patto educativo di corresponsabilità. Ogni classe realizza attività orientate alla conoscenza e all'acquisizione delle regole di comportamento. Il clima relazionale tra pari e tra docenti e alunni risulta essere positivo e qualora insorgano situazioni problematiche, la scuola interviene con tempestività e prevalentemente attraverso azioni interlocutorie e costruttive, non mancano azioni sanzionatorie.

### **Team di Miglioramento**

I membri del Team di Miglioramento sono figure di sistema: le Funzioni strumentali, i collaboratori del Dirigente, i coordinatori di plesso in quanto competenti nei diversi processi attuati nella Istituzione Scolastica e nell'organizzazione.

### **Relazione tra RAV e PdM**

L'Istituto attraverso il RAV ha concentrato la propria attenzione sui fattori che ha ritenuto più d'impatto sulla performance dell'organizzazione e sulla sua capacità di conseguire i propri obiettivi strategici in relazione ai fattori critici di successo che ha individuato in:

- migliorare le prestazioni degli alunni, in particolare per ridurre le differenze fra gli alunni stranieri, con difficoltà di apprendimento e con disagio socioculturale, attraverso il potenziamento degli interventi di recupero (a volte anche individuali) e sviluppo e attraverso la formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sul confronto delle metodologie utilizzate.

Da questo deriva la scala di priorità dei potenziali miglioramenti individuati nella fase di autovalutazione utilizzando i metodi strutturati proposti nelle linee guida del RAV:

- analisi dei punti di forza e criticità, per individuare le aree di processo coinvolte al fine di creare le condizioni per modificare le modalità di insegnamento;
- raccolta di dati significativi (prove per l'individuazione di eventuali disturbi di apprendimento, verifiche di Istituto, risultati prove Invalsi)
- interventi mirati, inclusivi, motivanti per gli alunni e per i docenti, per valutare l'apprendimento con strumenti condivisi da tutti.

## Relazione tra RAV e PTOF

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale: il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di miglioramento alla luce di quanto emerso dal RAV.

Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento attraverso anche le seguenti strategie:

- pubblicazione del RAV e del Piano di Miglioramento sul sito web dell'Istituto
- disseminazione di informazioni nelle riunioni dei Collegi dei docenti e del Consiglio di Istituto
- discussioni e informazioni nei Dipartimenti disciplinari, nel Consiglio di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), nei Consigli di Interclasse (Scuola Primaria) e nei Consigli di Classe (Scuola Secondaria di I Grado).

### SEZIONE 2. Individuazione delle priorità d'Istituto

#### 2.1 Priorità d'Istituto: RAV 2019-2022

<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>
b) Risultati nelle prove standardizzate	Incrementare i risultati di italiano, matematica e inglese.  Ridurre la variabilità dei risultati fra le classi dello stesso plesso nelle prove di italiano e matematica	Migliorare il punteggio della scuola in italiano e in matematica nelle prove invalsi del 2021/22 di 0,25 punti percentuale  Ridurre la variabilità fra le classi di almeno 1 punto in italiano e in matematica
c) Competenze chiave e di	Sviluppare le competenze	Declinare le competenze in

cittadinanza	chiave europee	indicatori Individuare criteri di valutazione condivisi
--------------	----------------	---

<b>Obiettivi di processo</b>	
<b>AREA</b>	<b>AZIONI PREVISTE</b>
a) Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare percorsi didattici finalizzati ai nuclei tematici contenuti nei Qdr</li> <li>- Elaborare UDA per sviluppare competenze disciplinari</li> <li>- Strutturare UDA per classi aperte/parallele</li> <li>- Utilizzare criteri di valutazione condivisi e omogenei</li> <li>- Elaborare rubriche e griglie di valutazione rispetto a competenze chiave europee</li> </ul>
b) Inclusione e differenziazione	<p>introduzione Profilo di funzionamento e PEI su base ICF            autoformazione docenti di sostegno            percorsi di orientamento e per gli alunni con disabilità, condivisi con le scuole del territorio            protocollo con i servizi sociali</p>
b) Ambiente di apprendimento	Potenziare metodologie attive e didattica laboratoriale
e) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Organizzare e strutturare incontri di dipartimento e di classi parallele</p> <p>Tavolo di lavoro con le scuole del territorio</p>

## **2.2 Priorità della scuola dell'Infanzia: RAV 2019-2022**

<b>Individuazione delle priorità: RAV Infanzia 2019-22</b>		
<b>ESITI</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>
2.1 - Risultati in termini di benessere dei bambini al termine del triennio	<p>Migliorare il clima relazionale nella sezione.</p> <p>Prevenire fenomeni di disagio scolastico.</p> <p>Favorire la continuità educativo-didattica.</p>	<p>Migliorare lo star bene a scuola, sentirsi sicuri e accolti.</p> <p>Incrementare collaborazioni tra docenti nel percorso scolastico e nelle transizioni.</p>
2.2 - Risultati di sviluppo e apprendimento	Migliorare lo sviluppo globale e il percorso educativo di apprendimento di tutti i bambini.	Migliorare i traguardi formativi dei bambini in maniera sistemica con metodologie specifiche e strumenti appropriati.

## Motivazione

Le priorità individuate rappresentano le mete verso cui la scuola vuole tendere per migliorarsi, nella convinzione che non deve trascurare la conoscenza dei contesti di vita dei bambini, per proporsi come ambiente ideale dove far vivere agli alunni quei valori necessari per una sana crescita formativa quali l'autonomia, la relazione e lo sviluppo di capacità.

<b>Obiettivi di processo</b>	
<b>AREA</b>	<b>Descrizione dell'obiettivo</b>
3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione di percorsi di formazione sul curricolo e sulle metodologie inclusive.
3.2 - Ambiente di apprendimento	Creare un ambiente sereno, accogliente, stimolante curando l'autonomia degli alunni. Stimolare una didattica laboratoriale in situazione gioco-lavoro
3.3 - Inclusione e differenziazione	Attivare percorsi innovativi e la collaborazione tra docenti. Sviluppo competenze cittadinanza. Rafforzare le collaborazioni con l'extrascuola
3.4 - Continuità	Incrementare il coordinamento educativo per aumentare le iscrizioni presso le scuole primarie dell'IC.
3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere percorsi formativi con i genitori.

## Motivazione

Gli obiettivi di processo individuati potranno contribuire

- al potenziamento di un'identità che ci caratterizza come Istituzione unitaria;
- alla creazione di ambienti di apprendimento significativi, efficienti ed efficaci in cui ogni alunno possa sviluppare autonomia e competenze e star bene a scuola;
- alla realizzazione di percorsi formativi in continuità con le famiglie e il territorio.

## SEZIONE 3. Azioni per il raggiungimento degli obiettivi

### 3.1 Obiettivi d'Istituto

<b>Processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Analisi dei risultati delle prove nazionali e apportare le necessarie modifiche alla progettazione didattica	Migliorare i risultati	Dai QdR individuare le azioni didattiche per lo sviluppo di competenze.	Risultati prove a.s. 2021-22
Miglioramento processo di stesura del Piano Educativo Individualizzato	Accompagnare la crescita dell'alunno attraverso un'azione di scaffolding prolungata nel tempo	Azioni educative più efficaci, che sostengano l'inclusione dell'alunno	Questionari profili di funzionamento (iniziale, in itinere, fine anno).
Attivare percorsi di sviluppo delle competenze linguistiche/comprendimento (con particolare attenzione agli alunni stranieri)	Miglioramento della competenza linguistica degli alunni	Percentuale di alunni che migliorano la loro competenza linguistica (per gli alunni stranieri il raggiungimento del livello B1)	Test strutturati/standard
Attivazione di progetti laboratoriali in tutti gli ordini di scuola anche in ambito digitale	Recuperare motivazione verso le attività scolastiche attraverso il fare  Prevenire comportamenti problematici e valorizzare le eccellenze e l'inclusione di alunni in difficoltà	Numero di laboratori attivati	Questionario di gradimento alunni
Cabina di regia con le scuole dell'infanzia del territorio	Individuare attività di continuità tra la scuola d'infanzia e la scuola primaria	Numero di scuole coinvolte	Numero di incontri
Analisi del "Benessere a scuola" della popolazione scolastica	Miglioramento della percezione di benessere a scuola.	Numero degli studenti che hanno una percezione positiva	Questionario sul grado di benessere percepito da tutti gli alunni (analisi dei verbali di forum di classe per la secondaria di 1° grado)
Progettazioni didattiche che tengano conto dello sviluppo di competenze sociali e civiche	Avviare percorsi di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile in linea con insegnamento ed. civica per ogni ordine di scuola e individuazione dei criteri di valutazione specifici per	Numero di docenti che elaborano UDA	Progettazioni di UDA interdisciplinari trasversali

	l'educazione civica		
Formazione docenti	<p>Infanzia: metodo Rapizza?</p> <p>Formazione digitale su Gsuite per tutti i docenti (primaria e secondaria)</p> <p>Formazione per alcuni docenti – con ricaduta su tutti - su educazione civica</p>	Ricaduta nella prassi didattica	Questionario di gradimento

### 3.2 Obiettivi della scuola dell'Infanzia

Area	Risultati attesi	Azioni	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare le competenze dei docenti attraverso corsi di formazione	-Metodo Rapizza- II parte	Delibera Collegio docenti	Numero di docenti coinvolti nel percorso di formazione
Ambiente di apprendimento	Benessere del contesto scolastico: bambino/ docenti/ famiglia	<p>-Richiesta delle aule del nido attiguo per creare laboratori per piccoli gruppi.</p> <p>- Strutturare uno spazio adeguato per il rilassamento, e uno per yoga/psicomotricità.</p> <p>-Accoglienza/ inserimento di inizio anno: mantenere la gradualità dell'inserimento (rispettando i ritmi di ambientamento di ciascun bambino)</p>	Delibera Consiglio Istituto	Numero alunni che stanno bene a scuola: griglia di osservazione sul benessere e colloquio genitori (nel registro)
Inclusione e differenziazione	Benessere alunni	<p>-Organico di potenziamento (1 docente)</p> <p>-Avviare percorsi</p>	Clima della sezione	Numero alunni che migliorano negli apprendimenti relazionali con

		di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile (in linea con insegnamento ed. civica)  - Laboratorio con mediatrici culturali in collaborazione con TanteTinte		griglia osservativa sul benessere (registro)
Continuità	Aumentare il numero di alunni che si fermano nell'IC	-Creare un percorso di continuità strutturato: iniziare con i bambini di 4 anni  -Incontri con le docenti della scuola primaria a distanza per ricaduta ( dic/ gennaio) e restituzione delle valutazioni in uscita	Numero alunni iscritti	Ricaduta nella pratica didattica
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare i rapporti con l'extrascuola	- Incrementare la collaborazione con il Comitato genitori	Questionario di gradimento per i genitori	Numero genitori che partecipano  Numero collaborazioni attivate

## SEZIONE 4. Pianificazione

La revisione proposta non muta gli obiettivi di processo già individuati e funzionali al raggiungimento dei traguardi nel triennio; sono state semplificate e aggiornate alcune parti anche in relazione alle novità della normativa intervenute in questo periodo di emergenza sanitaria.

Tutte le azioni previste prevedono la condivisione negli organi collegiali.

Necessaria è la diffusione di un “linguaggio” comune per individuare le migliori pratiche già in uso, formalizzarle e sperimentarle in gruppi sempre più estesi.

### *Impegno di risorse umane interne alla scuola*

<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Dirigente Scolastico/staff	Coordinamento attività di formazione.  Incontri strutturati e programmati con le altre istituzioni scolastiche e	Nessuna forma di incentivo può essere prevista.	Per lo Staff: FIS ( rientra nella funzione)

	non. Promozione e supporto alla realizzazione di progetti didattici innovativi.		
Docenti	Attività di formazione.  Elaborazione UDA	Ore di formazione obbligatoria (10h) deliberata dal Collegio docenti.  Dipartimenti/ classi parallele	
Personale Ata	Sicurezza e Privacy	Ore di formazione obbligatoria	Bilancio

*Tempistica delle attività -PdM Istituto*

Attività	Pianificazione delle attività		
	1 anno	2 anno	3 anno
Analisi dei risultati delle prove nazionali e apportare modifiche alla progettazione didattica	x	x	X
Miglioramento processo di stesura del Piano Educativo Individualizzato	x	x	x
Analisi dei progressi linguistici alunni stranieri	x	x	x
Attivazione di progetti laboratoriali in tutti gli ordini di scuola anche in ambito digitale	x	x	x
Cabina di regia con le scuole dell'infanzia del territorio		x	x
Analisi del "Benessere a scuola" della popolazione scolastica	x	x	x
Incontri con IC limitrofi per orientamento alunni con bisogni speciali	x		x
Formazione docenti	x	x	x

*Tempistica delle attività -PdM Scuola Infanzia*

Attività	Pianificazione delle attività		
	1 anno	2 anno	3 anno
Accoglienza inizio anno	x	x	x
Percorsi di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile	x	x	x
Laboratori con mediatrici culturali	x	x	x
Percorsi di continuità con alunni di 4 anni	x	x	x
Incontri con docenti scuola primaria per verifica risultati a distanza		x	x

Incontri con l'extrascuola	x		x
Collaborazione con i genitori: comitato	x	x	x

### Monitoraggio delle azioni- PdM Istituto

Processo data rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (da aggiornare a giugno)	Progressi rilevati (da aggiornare a giugno)	Modifiche/necessità di aggiustamenti (da aggiornare a ottobre)
Analisi dei risultati delle prove nazionali e apportare le necessarie modifiche alla progettazione didattica <i>Fine anno</i>	Nella progettazione, attraverso l'utilizzo effettivo degli strumenti didattici per competenze				
Miglioramento processo di stesura del Piano Educativo Individualizzato <i>Fine quadrimestre</i>	Azioni educative più efficaci, che sostengano l'inclusione dell'alunno	Questionari (profili di funzionamento)			
Attivare percorsi di sviluppo delle competenze linguistiche/comprendione (con particolare attenzione agli alunni stranieri) <i>Fine anno</i>	Percentuale di alunni che migliorano la loro competenza linguistica (per gli alunni stranieri il raggiungimento del livello B1)	Test strutturati/standard			
Attivazione di progetti laboratoriali in tutti gli ordini di scuola anche in ambito digitale <i>Fine anno</i>	Numero di laboratori attivati	Questionario di gradimento alunni			
Cabina di regia con le scuole dell'infanzia del territorio <i>Fine anno</i>	Numero di scuole coinvolte	Numero di incontri			
Analisi del "Benessere a scuola" della popolazione	Numero degli studenti che	Questionario sul gradodi			

scolastica <i>Fine anno</i>	hanno una percezione positiva	benessere percepito da tutti gli alunni e dagli insegnanti (analisi dei verbali di forum di classe per la secondaria di 1° grado)			
Progettazioni didattiche che tengano conto dello sviluppo di competenze sociali e civiche <i>Fine anno</i>	Numero di docenti che elaborano UDA	Progettazioni di UDA interdisciplinari trasversali			
Formazione docenti <i>Fine anno</i>	Ricaduta nella prassi didattica	Questionario di gradimento/ materiali prodotti			

### Monitoraggio delle azioni- PdM Scuola Infanzia

Processo  data rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (da aggiornare a giugno)	Progressi rilevati (da aggiornare a giugno)	Modifiche/necessità di aggiustamenti (da aggiornare a ottobre)
Accoglienza inizio anno  <i>Fine quadrimestre</i>	Numero alunni che stanno bene a scuola	Griglia di osservazione sul benessere e colloquio genitori (nel registro)			
Percorsi di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile  <i>Fine anno</i>	Numero alunni che migliorano negli apprendimenti relazionali	Griglia osservativa sul benessere (registro)			
Laboratori con mediatrici culturali  <i>Fine anno</i>	Numero alunni che migliorano negli apprendimenti relazionali	Griglia osservativa sul benessere (registro)			
Percorsi di continuità con alunni di 4 anni  <i>Fine anno</i>	Numero alunni iscritti nell'IC	Iscrizioni			
Incontri con docenti scuola primaria per	Numero docenti	Griglia raccolta informazioni			

verifica risultati a distanza <i>Fine quadrimestre</i>	coinvolti				
Collaborazione con i genitori: comitato, <i>Fine anno</i>	Numero collaborazioni attivate	Questionario di gradimento			

## **SEZIONE 5. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento**

La valutazione di scuola dovrà essere direttamente ed esplicitamente collegata ai risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV, secondo un'azione di monitoraggio costante e rendicontata negli organi collegiali.

Nella fase di elaborazione del presente Piano di Miglioramento, sono stati condivise priorità e obiettivi del RAV e Linee d'indirizzo per la stesura del PTOF.

La Dirigente ha partecipato a tutte le riunioni del PDM, monitorandone l'intera stesura e coordinando i lavori del Nucleo di Valutazione. Il monitoraggio circa l'andamento del PDM sarà a carico dell'intero Nucleo di Valutazione, coordinato dalla Dirigente.